



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 32

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del registro Data 19.05.2023	Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore 18:30 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione** si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore		X	SORCE	Ignazio		X
CASTRONOVO	Gaspare		X	LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco		X	BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando	X		VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo		X
ZAMBITO	Marianna		X	INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia		X	AIRO' FARULLA	Angelo		X
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore	X	
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						15	9

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il **Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio**.

Sono presenti **gli Assessori** Dott. P. Vaccaro, Dott. C. Attardo, Avv. L. Mossuto, Dott. A. Morreale, Arch. E. Schembri.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O. 2** Dott.G.Alba, **il Responsabile della P.O. 5** Com.te G. Raia, **la Responsabile della P.O. 8** Dott.ssa G. Chianetta.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi pone in trattazione il terzo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: **Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del “Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo”**. Spiega che è stato presentato un emendamento che bisogna approvare preliminarmente e che si è reso necessario per l'ingresso di altri due comuni, Joppolo Giancaxio e Montevago, all'interno del Consorzio in argomento.

Invita dunque il consigliere Cucchiara a leggere il predetto emendamento.

Il consigliere Cucchiara, chiede di darlo per letto, visto che i Consiglieri comunali hanno avuto modo di leggerlo. Il Consiglio comunale si associa.

Durante i superiori interventi è entrato in aula il consigliere Sorce.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi pone ai voti per appello nominale l'emendamento ad oggetto: **Emendamento alla proposta di deliberazione consiliare avente come oggetto: Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del “Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo”**, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli 16: Lentini, Nobile, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti 8: Fanara, Castronovo, Bacchi, Zambito, Agnello, Vullo, Sanfratello, Airò Farulla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento ad oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione consiliare avente come oggetto: Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del “Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo”.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi , passa dunque alla votazione della proposta così emendata, avente ad oggetto: **Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del “Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo”**, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli 16:, Lentini, Nobile, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Nipo, Milazzo, Sorce, Lombardo, Bellavia, Virone, Indelicato, Cipolla, Cucchiara, Montaperto, Mignemi.

consiglieri assenti 8: Fanara, Castronovo, Bacchi, Zambito, Agnello, Vullo, Sanfratello, Airò Farulla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare la proposta ad oggetto: **Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del “Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo”**, così come emendata.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Claudia Fanara, con la supervisione del Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
 (Miriam Magnani)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
 (Giuseppe Lentini)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
 (art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

24 MAG 2023

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
 al
 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
 presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
 durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Sindaco

PREMESSO CHE:

Il Comune di Favara con la deliberazione consiliare n. 74 del 09/11/2022 ha aderito ad un consorzio di Comuni denominato "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo", approvando lo schema di statuto e lo schema di convenzione;

Vista la nota prot. n. 17274 del 18/04/2023, con la quale il Comune di Agrigento ha trasmesso lo schema di statuto con le seguenti modifiche:

Art. 10, comma 5 : Durata. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre (n. 3) anni e possono ricoprire la carica esclusivamente per due mandati consecutivi. Essi mantengono, comunque, le loro funzioni, in regime di *prorogatio*, fino all'insediamento dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. *E' consentito il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute analogamente a quanto previsto dall'art 21 della L.R. 30/2000.*

Art. 14 – c. 5 Direzione del Consorzio

1. La Direzione del Consorzio è affidata al Segretario-Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione voti unanimi tra i Segretari comunali della provincia di Agrigento o della Sicilia, qualora non venisse individuato tra quelli operanti in ambito provinciale operanti in Sicilia.
2. In caso di assenza o impedimento del Segretario-Direttore, le funzioni vicarie possono essere attribuite ad un Segretario Direttore individuato tra i Segretari titolari o reggenti dei Comuni consorziati, nominato di volta in volta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla base dei curricula pervenuti o a seguito di uno specifico atto di interpello.
3. Il Segretario Direttore è nominato per il termine di due anni. Alla scadenza si procede alla nomina di un nuovo Segretario – Direttore o alla conferma del precedente, previa procedura di interpello.
4. Non può ricoprire l'incarico di Segretario Direttore chi abbia fatto parte del Consiglio di Amministrazione qualora non sia cessato dall'incarico almeno due anni prima della nomina.
5. *Al Segretario /Direttore può essere attribuito dal Consiglio di Amministrazione un compenso annuo*

Art. 30 – Pubblicazione degli atti

- 1. Gli atti degli organi del Consorzio per i quali la legge, lo Statuto o altre norme, prevedano la pubblicazione, vengono resi noti con l'affissione all'albo pretorio on-line del consorzio ed inviati ai comuni consorziati. Dei medesimi atti può essere disposta, in casi particolari, l'affissione all'Albo pretorio dei comuni associati.*
- 2. L'Albo pretorio on-line del Consorzio deve assicurare a tutti i cittadini l'accessibilità per la piena conoscenza degli atti pubblicati.*
- 3. Fino a che non venga istituito l'Albo Pretorio del Consorzio, le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate mediante "affissione" all'Albo Pretorio on line del comune sede legale del Consorzio e sono, altresì, pubblicate per fini conoscitivi, all'Albo Pretorio on line di tutti gli altri Comuni consorziati.*

Ritenuto, pertanto, di dovere modificare lo schema di statuto allegato alla deliberazione consiliare n. 74/2022 così come sopra evidenziato;

Vista il Dlgs 159/2011 e s.m.i.

Vista la L.R. 39/2000

Richiamate le superiori premesse che racchiudono le motivazioni del presente provvedimento

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di modificare lo schema di statuto allegato alla deliberazione Consiliare n. 74 del 09/11/2022 come di seguito meglio specificato:

Art. 10, comma 5 : Durata. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre (n. 3) anni e possono ricoprire la carica esclusivamente per due mandati consecutivi. Essi mantengono, comunque, le loro funzioni, in regime di *prorogatio*, fino all'insediamento dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. *E' consentito il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute analogamente a quanto previsto dall'art 21 della L.R. 30/2000.*

Art. 14 – c. 5 Direzione del Consorzio

1. La Direzione del Consorzio è affidata al Segretario-Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione voti unanimi tra i Segretari comunali della provincia di Agrigento o della Sicilia, qualora non venisse individuato tra quelli operanti in ambito provinciale operanti in Sicilia.

2. In caso di assenza o impedimento del Segretario-Direttore, le funzioni vicarie possono essere attribuite ad un Segretario Direttore individuato tra i Segretari titolari o reggenti dei Comuni consorziati, nominato di volta in volta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla base dei curricula pervenuti o a seguito di uno specifico atto di interpello.

3. Il Segretario Direttore è nominato per il termine di due anni. Alla scadenza si procede alla nomina di un nuovo Segretario – Direttore o alla conferma del precedente, previa procedura di interpello.

4. Non può ricoprire l'incarico di Segretario Direttore chi abbia fatto parte del Consiglio di Amministrazione qualora non sia cessato dall'incarico almeno due anni prima della nomina.

5. *Al Segretario /Direttore può essere attribuito dal Consiglio di Amministrazione un compenso annuo*

Art. 30 – Pubblicazione degli atti

1. *Gli atti degli organi del Consorzio per i quali la legge, lo Statuto o altre norme, prevedano la pubblicazione, vengono resi noti con l'affissione all'albo pretorio on-line del consorzio ed inviati ai comuni consorziati. Dei medesimi atti può essere disposta, in casi particolari, l'affissione all'Albo pretorio dei comuni associati.*
2. *L'Albo pretorio on-line del Consorzio deve assicurare a tutti i cittadini l'accessibilità per la piena conoscenza degli atti pubblicati.*
3. *Fino a che non venga istituito l'Albo Pretorio del Consorzio, le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate mediante "affissione" all'Albo Pretorio on line del comune sede legale del Consorzio e sono, altresì, pubblicate per fini conoscitivi, all'Albo Pretorio on line di tutti gli altri Comuni consorziati.*

2. Di autorizzare il Sindaco del comune di Favara o suo delegato alla sottoscrizione della convenzione e dell'atto costitutivo denominato "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".

3. Di demandare l'adozione degli atti gestionali discendenti dalla presente al Responsabile del settore competente anche sotto l'aspetto dell'assunzione degli impegni di spesa prevista dallo statuto.

Il Sindaco

Antonio Palumbo



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 04/05/2023

Il Resp. le della P. O. n. 2

Dott. Gerlando Alba



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li 06/05/2023

Il Resp. le della P. O. n. 2

Dott. Gerlando Alba



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

.....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....

SCHEMA DI STATUTO

“Consorzio tra Comuni Agrigentini per la legalità e lo sviluppo”

ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1 - Costituzione

1. Tra i Comuni di Agrigento, Canicatti, Favara, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Siculiana aderenti al Consorzio, è costituito, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 267/2000, un Consorzio di funzioni denominato: “Consorzio dei Comuni Agrigentini per la legalità e lo Sviluppo”.
2. L'ammissione di nuovi Enti, in quanto portatori di un interesse qualificato e tenuto conto dello scopo sociale, è deliberata dalla Assemblea, previo parere obbligatorio e vincolante dei Consigli Comunali degli Enti consorziati.
3. Il parere richiamato dal comma precedente deve essere reso entro 60 giorni dalla richiesta, decorsi i quali si intende reso favorevolmente.
4. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa ed economico-finanziaria.

Art. 2 – Scopi

1. Il Consorzio persegue la gestione e l'amministrazione a fini sociali, occupazionali e di diffusione della cultura della legalità dei beni immobili e mobili confiscati alla criminalità organizzata a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, conferiti allo stesso Consorzio dai Comuni aderenti e/o dagli Enti di cui all'art 1, comma 2.
2. Il Consorzio gestisce e amministra a fini sociali, occupazionali dei beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al Consorzio dai Comuni aderenti ad esso e ad altri Enti pubblici aderenti per successiva ammissione, nell'intento di superare le difficoltà amministrative, organizzative e finanziarie che potrebbero loro impedire l'esercizio efficace ed economico delle attività di cui all'art. 48 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
3. Il Consorzio gestisce e amministra i beni immobili a fini occupazionali attraverso la creazione di sinergie operative individuando, progettando ed attuando misure, programmi ed interventi che favoriscano la nascita di nuove cooperative per la gestione diretta dei beni confiscati alle criminalità mafiose ricadenti all'interno dei territori rappresentati dagli aderenti al Consorzio.
4. E' priorità del Consorzio la valorizzazione dei beni immobili confiscati che insistono nei territori del Consorzio già oggetto di finanziamenti pubblici, quali i fondi a valere sui PON Sicurezza, PON Legalità e PNRR, attraverso la promozione di nuova occupazione anche attivando dei meccanismi di *governance* tra i diversi Enti aderenti, favorendo forme di collaborazione inter-istituzionale con altri Enti pubblici, compreso il partenariato economico-sociale ed associazioni private. Il supporto agli Enti locali aderenti nella implementazione dei modelli di intervento e delle ipotesi di riuso dei beni confiscati ricadenti nei territori del Consorzio, quali strutture, fabbricati, appartamenti, allo scopo di creare servizi alla comunità.
5. Il Consorzio deve perseguire come obiettivo la diffusione e la promozione delle opportunità offerte dal riutilizzo dei beni confiscati, nell'ottica della cultura della legalità anche attraverso un uso più efficace

- delle tecnologie e la sottoscrizione di protocolli d'intesa con le scuole di ogni ordine e grado, associazioni ed Enti che condividono e promuovono i valori per l'affermazione della legalità.
6. Il Consorzio deve favorire una maggiore integrazione fra interventi nazionali, misure introdotte dalla Regione Siciliana, il possibile utilizzo dei fondi strutturali europei, che possano contribuire alla valorizzazione agricola dei terreni ivi compresi i fabbricati insistenti a vocazione agrituristica e ad altre forme di riuso dei cespiti del patrimonio del Consorzio.
 7. Il Consorzio si pone come obiettivo di favorire la costruzione di reti fra i soggetti pubblici e privati che operano nello stesso ambito, a supporto delle cooperative affidatarie dei beni immobili confiscati facenti parte del patrimonio del Consorzio; quali fabbricati, terreni e beni mobili

Art. 3 – Durata

1. Il Consorzio ha una durata di 30 anni dalla data della sua costituzione.
2. Il Consorzio può cessare, oltre nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia e dalle norme del Codice civile, per volontà degli Enti consorziati.
3. Nel caso di cessazione del Consorzio, il patrimonio è ripartito tra i singoli Comuni consorziati in proporzione alla loro quota di partecipazione al Consorzio, tenuto conto dell'ubicazione territoriale dei beni, salvo che risultino indispensabili per assicurare il servizio agli altri Enti.
4. Il prospetto di liquidazione è approvato dall'Assemblea a maggioranza delle quote di partecipazione rappresentative della maggioranza dei Comuni associati.
5. I beni immobili conferiti in godimento al patrimonio consortile dai singoli comuni, nel caso di cessazione del consorzio o di dimissione da esso di alcuno dei Comuni consorziati, ritornano in ogni caso, nello stato in cui si trovano nella piena e libera disponibilità del Comune o Ente conferente.

Art. 4 - Sede ed ambito territoriale

1. Il Consorzio ha sede legale presso uno dei comuni consorziati.
2. Il Consorzio potrà esercitare la propria attività mediante l'utilizzo di uffici periferici situati nei Comuni in cui esercita le sue funzioni.
3. Il Consorzio opera, di regola, nel territorio dei Comuni consorziati, ma può, a seguito di deliberazione dell'Assemblea assunta con la maggioranza dei 2/3 delle quote di partecipazione, estendere la propria attività al territorio di altri enti previa intesa con i medesimi.

Art. 5 - Convenzione

1. I rappresentanti dei Comuni di Agrigento, Canicatti, Favara, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Siculiana stipulano la Convenzione per la gestione associata, per finalità sociali, occupazionali e di diffusione della cultura della legalità, dei beni confiscati alla mafia che gli sono stati assegnati e che gli saranno assegnati successivamente alla costituzione del consorzio.
2. L'adesione di ulteriori Enti al Consorzio, nonché le modifiche dello Statuto originario costituiscono atto integrativo della Convenzione e modificazione della stessa.
3. La Convenzione individua gli atti fondamentali del Consorzio.
4. L'avvenuta variazione delle quote, a seguito dei conferimenti, opportunamente valutati e stimati, costituisce atto integrativo della Convenzione.

TITOLO II

ORGANI DI INDIRIZZO E CONTROLLO DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE

Art. 6 - Gli Organi del Consorzi

1. Sono organi del Consorzio: l'Assemblea dei Sindaci; il Presidente dell'Assemblea (Presidente del Consorzio); il Consiglio di Amministrazione; il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - L'Assemblea dei Sindaci

1. Definizione. L'Assemblea dei Sindaci (d'ora in poi Assemblea) è l'Organo istituzionale del Consorzio, di diretta rappresentanza delle comunità locali.
2. Composizione. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio o, nel caso di assenza o di impedimento del Sindaco, dal Vicesindaco o da altro amministratore del medesimo Comune delegato di questi, munito di opportuna delega redatta nelle forme di legge.
3. Competenze. È possibile per i Sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio delegare altri Sindaci per partecipare all'Assemblea, ma non è assolutamente ammessa la possibilità per un Sindaco di avere più di una delega. Nel caso tale limite non sia rispettato, si riterrà valida ai fini dei quorum previsti soltanto la singola delega temporalmente antecedente alle altre.
- 3-bis. L'Assemblea elegge nel suo seno il Presidente dell'Assemblea e il Vicepresidente; sino a quando l'Assemblea non proceda alla elezione del Presidente, tale funzione verrà svolta dal Sindaco del Comune aderente al Consorzio con il maggior numero di abitanti rispetto agli altri Comuni aderenti.
- 3-quater. L'Assemblea ha autonomia organizzativa, determina gli indirizzi generali del Consorzio per il conseguimento delle finalità statutarie, tenendo conto delle necessità e dei comuni interessi degli Enti aderenti, e controlla l'attività degli organi consorziali. In particolare, competono all'Assemblea:
 - a. La definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consorzio presso Enti, aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti dell'Assemblea presso Enti, aziende ed Istituzioni ad essa espressamente riservata dalla legge e dallo Statuto;
 - b. L'elezione del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente;
 - c. La pronuncia sulla decadenza e sulla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione nei casi e con la procedura disposti per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei consiglieri comunali previsti dalla legge, e negli altri casi previsti dal presente statuto;
 - d. L'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, e della connessa relazione previsionale e programmatica o documento unico di programmazione, e delle relative variazioni;
 - e. L'approvazione del rendiconto della gestione;
 - f. L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione alla contrazione di mutui e alla emissione di prestiti obbligazionari;
 - g. L'approvazione dei regolamenti e degli altri atti a contenuto normativo destinati ad operare anche nell'ordinamento generale;
 - h. L'approvazione dei criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - l. L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione delle convenzioni con altri enti locali e soggetti diversi, per l'estensione dei servizi;
 - m. L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'affidamento di attività e servizi mediante convenzione;
 - n. La disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei servizi resi dal Consorzio;
 - o. L'individuazione e la nomina del Revisore Unico dei Conti.
 - p. L'approvazione delle modifiche allo Statuto consortile da sottoporre all'approvazione dei consigli comunali dei comuni associati;
 - q. L'ammissione di nuovi Enti e l'approvazione del prospetto di liquidazione nel caso di recesso di

Enti consorziati;

- r. Tutti gli atti riservati dalla legge alla competenza dei Consigli comunali.
- 3-quinquies. Alle deliberazioni dell'Assemblea sono applicate le norme previste per le deliberazioni del Consiglio comunale, per quanto attiene l'istruttoria, le modalità di redazione e pubblicazione. I pareri di regolarità tecnica e contabile sono espressi rispettivamente dal responsabile del servizio competente e dal responsabile della ragioneria, o dal Direttore Segretario in caso di loro assenza o impedimento, salvo che tali pareri siano già contenuti all'interno di deliberazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte all'Assemblea. I pareri non sono richiesti sulle deliberazioni che non abbiano contenuto tecnico-finanziario.
- 3-sexies. L'elezione del Consiglio di Amministrazione ha luogo all'unanimità dei voti validamente espressi. Al secondo scrutinio, da svolgersi non prima che siano trascorsi dieci giorni, è sufficiente la maggioranza dei voti validamente espressi.
- 3-septies. L'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene a scrutinio palese, sulla base di una proposta formulata dal Presidente, sentiti gli altri rappresentanti dei Comuni, contenente i nominativi dei candidati alle cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di consigliere. La proposta è depositata almeno due giorni prima della seduta dell'Assemblea nella segreteria del Consorzio. Tale documento è corredato dalla dimostrazione del possesso dei prescritti requisiti. I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono essere in possesso, per la durata del mandato, dei requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti per la carica di consigliere comunale dalla legge che ne disciplina, altresì, i casi di decadenza.
- 3-octies. È necessaria la maggioranza dei 2/3 delle quote per l'approvazione delle deliberazioni relative a:
- revoca del Consiglio di Amministrazione.
 - approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale e relative variazioni.
- 3-novies. In seconda convocazione è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta delle quote di partecipazione.
- 3-decies. Le deliberazioni riguardanti l'ammissione al Consorzio di altri enti, l'estensione delle attività consortili ad altri servizi, le modifiche allo statuto e le variazioni delle quote di partecipazione, devono avere il voto favorevole di almeno due terzi dei rappresentanti, che rappresentino almeno due terzi delle quote di partecipazione.
- 3-undecies. Le deliberazioni sono assunte di regola con votazioni a scrutinio palese, salve le ipotesi di deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona e sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
- 3-duodecies. Le deliberazioni di cui al comma 3 costituiscono atti fondamentali e devono pertanto essere trasmesse ai comuni associati.
- 3-terdecies. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate mediante affissione all'Albo delle pubblicazioni del Consorzio per quindici giorni consecutivi. In assenza di un proprio Albo pretorio, le pubblicazioni devono essere effettuate presso la sede legale del Consorzio e del comune aderente avente maggiore densità demografica. Le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione. Nel caso di urgenza, le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza delle quote.
- 3-quaterdecies. Per quanto non espressamente previsto, per le adunanze e le deliberazioni dell'Assemblea si applicano le norme in vigore nel Comune aderente al Consorzio avente maggiore densità demografica.
- 3-quindecies. Alle sedute dell'Assemblea partecipa il Segretario-Direttore, il quale cura la redazione dei relativi verbali che sottoscrive unitamente al Presidente.
- 3-sedecies. I contratti in forma pubblica amministrativa del Consorzio sono rogati dal Segretario-Direttore del Consorzio o dal Segretario di uno dei comuni consorziati, incaricato dal Consiglio di Amministrazione.
4. Prerogative dei Comuni aderenti al Consorzio. I Comuni consorziati conferiscono pro quota il capitale di dotazione nella misura minima stabilita dal presente Statuto e, con deliberazioni dei rispettivi Consigli, approvano eventuali variazioni del budget annuale deliberati dall'Assemblea del Consorzio, determinano le finalità e gli indirizzi del Consorzio, approvano gli atti fondamentali, esercitano la vigilanza, verificano i risultati della gestione, provvedono alla copertura dei costi del Consorzio. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate nel rispetto delle finalità stabilite, degli indirizzi ricevuti

ed entro i limiti di spesa consentiti dalla dotazione finanziaria come sopra determinata.

Art. 8 - Funzionamento

1. L'Assemblea, di norma, è convocata e presieduta dal Presidente che ne formula l'ordine del giorno. In caso di assenza o impedimento del Presidente per motivi non dipendenti dalla sua volontà, in via del tutto eccezionale l'assemblea può essere convocata dal Vicepresidente
2. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria per l'approvazione dei bilanci preventivi economici annuale e pluriennale, del rendiconto d'esercizio, per pronunciarsi sullo stato di attuazione dei programmi e per l'assestamento al bilancio.
3. L'Assemblea può essere convocata in sessione straordinaria dal Presidente o su richiesta dei soci dell'assemblea a maggioranza dei 2/3 delle quote, nel caso, si ravvisano determinate esigenze particolari e urgenti per la buona funzionalità del Consorzio.
4. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per verificare l'attività svolta dal Consorzio e valutare il *report* annuale redatto dal Consiglio di Amministrazione.
5. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, unitamente all'ordine del giorno, e devono essere recapitati al domicilio almeno cinque giorni prima della seduta, nelle sessioni ordinarie; tre giorni prima nelle sessioni straordinarie e 24 ore nei casi di convocazione urgente. Il recapito degli avvisi avverrà esclusivamente a mezzo pec.
6. Contestualmente al recapito della convocazione deve essere data notizia della riunione, con avviso da pubblicarsi presso l'Albo pretorio dei comuni aderenti al Consorzio e sul sito istituzionale. Presso la segreteria del Consorzio devono essere depositati gli atti relativi all'ordine del giorno, a disposizione dei componenti dell'Assemblea.
7. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Non è pubblica la trattazione di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti, di carattere riservato e su persone.
8. L'Assemblea è validamente costituita con l'intervento della metà più uno dei rappresentanti dei Comuni consorziati che siano portatori di almeno il 50 per cento delle quote di partecipazione.
9. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Per la validità della relativa seduta è necessaria la presenza di almeno un terzo dei Rappresentanti, i quali siano portatori di almeno un terzo delle quote di partecipazione. In seconda convocazione l'Assemblea tratta gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della prima.
10. Il Presidente dovrà riunire l'Assemblea in un termine non superiore a venti giorni quando ne sia fatta richiesta da uno o più componenti, iscrivendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti, per l'esame e le conseguenti determinazioni.
11. Alle riunioni del Consorzio possono essere invitati, separatamente o congiuntamente, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei Conti; i medesimi se invitati formalmente, sono tenuti ad essere presenti, hanno diritto di parola ma non di voto; dei loro interventi viene fatta menzione nel verbale.
12. Alle riunioni del Consorzio partecipa il Segretario-Direttore, con funzioni di verbalizzante e consultive.

Art. 9 - Il Presidente dell'Assemblea

1. Il Presidente dell'Assemblea ha le seguenti attribuzioni:
 - a. rappresentanza legale del Consorzio di fronte a terzi ed in giudizio;
 - b. rappresenta l'Assemblea, la convoca stabilendo gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno, presiede le adunanze di questa, sottoscrive i verbali delle deliberazioni assieme al Segretario-Direttore;
 - c. controlla l'attività complessiva del Consorzio, promuovendo, ove da lui lo ritiene necessario, indagini e verifiche sulle attività degli uffici
 - d. compie, in genere, tutti gli atti che gli sono demandati dalla legge, dalla Convenzione, dallo Statuto e dal Regolamento.
 - e. individua i rappresentanti del Consorzio in caso di partecipazione esterna.
2. Il Presidente dell'Assemblea resta in carica per tre anni a decorrere dal suo insediamento.

3. Non è possibile rieleggere il medesimo Presidente per il mandato successivo.

Art. 10 - Il Consiglio di Amministrazione

1. Definizione. Il Consiglio di Amministrazione è, l'Organo di amministrazione del Consorzio. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo esecutivo dell'indirizzo politico dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e controllo amministrativo delle attività del Consorzio
2. Composizione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, uno dei quali con funzioni di Presidente e due con funzioni di Consiglieri, di cui uno di nomina prefettizia. Uno dei due consiglieri è incaricato dal Presidente delle funzioni di Vice Presidente.
3. Requisiti per l'elezione alla carica di componente del C.d.A. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti voluti dalla legge per l'elezione a consigliere comunale nonché una speciale competenza e qualificazione professionale ed amministrativa per studi o per funzioni svolte presso aziende pubbliche e/o private, o per cariche ricoperte in pubblici uffici.
4. Incompatibilità. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio i componenti dei Consigli e delle Giunte dei Comuni consorziati, i membri dell'Assemblea, coloro che hanno in corso liti di qualsiasi genere con il Consorzio, nonché gli amministratori, i soci illimitatamente responsabili ed i dipendenti con poteri di rappresentanza e coordinamento di imprese, aziende e/o sodalizi di qualsiasi natura esercenti attività concorrenti o comunque connesse con i servizi resi dal Consorzio. Si applicano le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, introdotte dal decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.
5. Durata. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre (n. 3) anni e possono ricoprire la carica esclusivamente per due mandati consecutivi. Essi mantengono, comunque, le loro funzioni, in regime di *prorogatio*, fino all'insediamento dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. E' consentito il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute analogamente a quanto previsto dall'art 21 della L.R. 30/2000.
6. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono adempiere ai doveri ad essi imposti dalla legge, dalla Convenzione, dallo Statuto e dal Regolamento e rispondono degli eventuali danni derivanti dalla inosservanza di tali doveri e dagli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio consortile.
- 6-bis. Essi sono, inoltre, responsabili per colpa in vigilando ove, a conoscenza di atti o fatti pregiudizievoli per il Consorzio, abbiano ommesso interventi finalizzati all'impedimento del compimento, all'eliminazione e/o attenuamento del danno, ovvero non siano intervenuti sul generale andamento della gestione del Consorzio.
- 6-ter. L'omissione di interventi finalizzati all'impedimento del raggiungimento degli scopi a danno del Consorzio, ove comprovate e verificate dall'assemblea, possono essere oggetto di revoca parziale o totale del Consiglio d'amministrazione e del Suo Presidente.
- 6-quater. La responsabilità per le azioni e/o le omissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione non si estende a chi tra loro che, immune da colpa, abbia fatto annotare il suo dissenso nel libro delle adunanze del Consiglio di Amministrazione.
- 6-quinques. I componenti del Consiglio di Amministrazione debbono astenersi dal partecipare alle riunioni dell'Organo nelle quali possa ravvisarsi un interesse proprio e/o di propri parenti ed affini sino al quarto grado civile. Ove il Consiglio di Amministrazione non sia in grado di deliberare per le astensioni di cui sopra o per qualsiasi altra motivazione, provvede, in sua vece, l'Assemblea del Consorzio
7. Competenze. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del potere di indirizzo e di controllo amministrativo:
 - a. adotta gli atti di indirizzo di attuazione degli obiettivi e dei programmi secondo gli indirizzi generali determinati dall'Assemblea del Consorzio;
 - b. soprintende alle attività di gestione spettanti ai responsabili dei servizi, per il tramite del Segretario-Direttore, assegnando loro le direttive generali da osservarsi per l'attuazione ed il raggiungimento

- degli obiettivi di interesse collettivo che il Consorzio è destinato a soddisfare, nei limiti degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea del Consorzio;
- c. approva il regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, le dotazioni organiche e le relative variazioni;
 - d. nomina, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Segretario-Direttore;
 - e. decide in ordine alle azioni giudiziali da intraprendere, dinanzi a qualsiasi organo giurisdizionale, ivi compresa la costituzione di parte civile nei processi penali, nonché in ordine alla resistenza da opporre alle azioni giudiziali proposte da terzi contro il Consorzio. A tal fine, su proposta del Presidente del Consorzio, nomina il legale da incaricare per l'attività di patrocinio e il compenso da attribuire, autorizza il Presidente del Consorzio a conferire il mandato e a sottoscrivere la procura, demanda l'adozione degli atti gestionali consequenziali al Responsabile del Servizio competente per materia o, in caso di assenza o impedimento, al Segretario-Direttore;
 - f. decide in ordine alla partecipazione del Consorzio a procedimenti arbitrali, adottando i provvedimenti di cui alla precedente lettera d);
 - g. decide in ordine ad eventuali transazioni;
 - h. decide in ordine a consulenze legali e tecniche ed a collaborazioni esterne, determinandone i relativi compensi e le condizioni;
 - i. approva i progetti preliminari e quelli definitivi;
 - l. determina le tariffe ed i corrispettivi per la prestazione delle funzioni consortili nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dall'Assemblea;
 - m. approva gli accordi aziendali sottoscritti con le organizzazioni sindacali;
 - n. adotta tutti gli atti che gli sono attribuiti dalla Convenzione, dallo Statuto e dal Regolamento;
 - o. adotta tutti gli atti che siano attribuiti dalla legge alle giunte municipali;
 - p. monitora, verifica ed espleta poteri di ispezione in ordine alle concrete attività del Consorzio e all'effettivo utilizzo dei beni a quest'ultimo destinati.
 - q. L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale.
8. Il Consiglio di Amministrazione delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri assegnati e a maggioranza assoluta dei voti.
9. Il Consiglio si riunisce per decisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione ordinariamente in base alle esigenze.
10. I consiglieri in via straordinaria, ai sensi del comma 7 del presente articolo, all'interno delle loro competenze, in caso di mancato adempimento degli atti deliberati di indirizzo e di controllo, in determinate circostanze riportate e circoscritte dal presente statuto e dal regolamento, possono chiedere a maggioranza di due terzi al Presidente del Consiglio di Amministrazione la convocazione straordinaria del consiglio e ne informano l'organo dell'Assemblea e il suo Presidente
11. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche; ad esse interviene, con funzioni di verbalizzante e consultive il Segretario-Direttore.
12. Alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono applicate le norme previste dalla legge per gli atti dell'organo giuntale degli enti locali, in ordine alla forma, modalità di redazione, controlli e pubblicità; le stesse sono sottoscritte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario-Direttore.

Art. 11 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

1. Definizione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è l'Organo di raccordo tra l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione, egli coordina l'attività di indirizzo della prima con quella di governo e di amministrazione del secondo, assicurando l'unità delle attività del Consorzio.
2. Funzioni. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione adotta gli atti ed assume le determinazioni concernenti l'amministrazione del Consorzio che a lui sono attribuiti dalla Convenzione, dallo Statuto e dal Regolamento.
3. Competenze. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 - a. rappresenta il Consorzio e sottoscrive ogni atto che non è espressamente riservato ad altri organi del Consorzio o alla struttura burocratica dell'Ente dalla legge, dalla convenzione, dallo statuto e

- dal regolamento;
- b. rappresenta il Consiglio di Amministrazione, lo convoca fissando l'ordine del giorno delle riunioni, presiede le stesse e sottoscrive le deliberazioni assunte, sovrintende e coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e distribuisce i compiti ai componenti dello stesso, stimolando l'attività dei Consiglieri;
 - c. firma i documenti relativi all'attività del Consiglio di Amministrazione e la corrispondenza;
 - d. sovrintende e vigila sulla esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e sull'andamento degli uffici e dei servizi;
 - e. attribuisce le funzioni di Vicepresidente ad uno degli altri Consiglieri per il caso di assenza o impedimento;
 - f. può delegare le proprie competenze ad uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, limitatamente a singole materie ed affari.
 - g. nomina previa delibera del Consiglio d'amministrazione i responsabili dei servizi nel rispetto delle modalità e dei criteri stabiliti nei regolamenti del Consorzio;
 - h. conferisce l'incarico di Responsabile della Trasparenza e di Responsabile della prevenzione della Corruzione.
 - i. può promuovere le attività di verifica e ispezione attribuite dal presente Statuto al Consiglio di Amministrazione.

TITOLO III

ORGANI GESTIONALI STRUTTURE ED UFFICI

Art. 12 - Principi e criteri generali

1. Il Consorzio informa l'organizzazione dei servizi e del personale, a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficacia ed efficienza.
2. L'attività gestionale viene svolta, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti, dal Segretario-Direttore e dall'insieme della struttura, nel rispetto del principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi di amministrazione, mentre il Segretario-Direttore e i Funzionari sono direttamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi, della correttezza ed efficienza della gestione.
3. Il Consorzio favorisce e promuove la formazione del personale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente secondo criteri di economicità.

Art.13 - Struttura Tecnico Operativa e Organi Gestionali

1. Il Consorzio informa l'organizzazione dei servizi e quella del personale secondo criteri di funzionalità ed economicità di gestione al fine di assicurare alla propria azione efficacia in una ottica di prudente efficienza.
2. L'attività gestionale è svolta nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge e previste dalla Convenzione, dallo Statuto e dal Regolamento secondo l'indirizzo e sotto il controllo politico-amministrativo del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto degli indirizzi generali determinati dall'Assemblea.
3. Al fine di svolgere l'attività gestionale, il Consorzio è dotato di propria Struttura Tecnico – Operativa (S.T.O.) per il cui aspetto organizzativo, relativo ai servizi ed alle dotazioni, nonché alle modalità di acquisizione e gestione del personale, si fa riferimento ai criteri fissati dalle norme dell'ordinamento degli enti locali siciliano, dalla legge 8 giugno del 1990, n. 142, come recepita dalle legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e ss.mm.ii, nonché dalle norme del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 applicabili in Sicilia.

4. La S.T.O. deve essere composta almeno da un ragioniere, da un responsabile dell'area affari generali, da un segretario e da una figura avente un profilo professionale di natura tecnica.
5. L'assetto organizzativo della Struttura Tecnico – Operativa (S.T.O.) è definito in uno o più regolamenti di volta in volta adottati dal Consiglio di Amministrazione, sempre nel rispetto degli indirizzi generali determinati dall'Assemblea ed eventuali scostamenti dovranno essere dalla stessa approvati.
6. La Struttura Tecnico – Operativa (S.T.O.) risponde al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
7. Il Consorzio, in applicazione di quanto definito al precedente comma 1, si avvale, quale ordinaria soluzione organizzativa, degli uffici, dei servizi, delle professionalità e dei dipendenti dei Comuni associati, a mezzo di apposite convenzioni.

Art. 14 - Direzione del Consorzio

1. La Direzione del Consorzio è affidata al Segretario-Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione voti unanimi tra i Segretari comunali della provincia di Agrigento o della Sicilia, qualora non venisse individuato tra quelli operanti in ambito provinciale operanti in Sicilia.
2. In caso di assenza o impedimento del Segretario-Direttore, le funzioni vicarie possono essere attribuite ad un Segretario Direttore individuato tra i Segretari titolari o reggenti dei Comuni consorziati, nominato di volta in volta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla base dei curricula pervenuti o a seguito di uno specifico atto di interpellato.
3. Il Segretario Direttore è nominato per il termine di due anni. Alla scadenza si procede alla nomina di un nuovo Segretario – Direttore o alla conferma del precedente, previa procedura di interpellato.
4. Non può ricoprire l'incarico di Segretario Direttore chi abbia fatto parte del Consiglio di Amministrazione qualora non sia cessato dall'incarico almeno due anni prima della nomina.
5. Al Segretario /Direttore può essere attribuito dal Consiglio di Amministrazione un compenso annuo .

Art. 15 - Competenze del Segretario Direttore

1. Al Segretario Direttore compete la sovrintendenza sull'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del Consorzio.
2. Il Segretario-Direttore svolge tutte le attività gestionali, anche a rilevanza esterna, che non sono espressamente riservate dalla legge, dalla convenzione, dallo Statuto e dai regolamenti ad altri soggetti.
3. Al Segretario competono, in particolare, le seguenti attribuzioni:
 - a. cura l'esecuzione delle deliberazioni e degli altri provvedimenti adottati dagli organi del Consorzio;
 - b. ha la direzione e la sovrintendenza sui funzionari e sul personale del Consorzio;
 - c. adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare la produttività dell'apparato dell'Ente e l'efficacia;
 - d. adotta gli atti, di propria competenza, che impegnano il Consorzio verso l'esterno;
 - e. adotta gli atti di competenza dei responsabili dei servizi nei casi di assenza o impedimento degli stessi.
 - f. roga, in forma pubblica amministrativa, i contratti in cui è parte il Consorzio, nonché gli atti unilaterali posti in essere nell'interesse del Consorzio. In presenza delle medesime condizioni, autentica le scritture private, contrattuali e non.
 - g. firma la corrispondenza che non sia di competenza dei responsabili dei servizi e del Presidente del Consorzio.
 - h. firma la corrispondenza e gli atti che non sono di competenza del Presidente del Consorzio o del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - i. esercita tutte le attribuzioni che non siano dalla legge, dai regolamenti o dal presente Statuto attribuite alla competenza dell'Assemblea consorziale, del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

Art. 16 - Incompatibilità

1. Si applicano le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, introdotte dal decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.

TITOLO IV PATRIMONIO -FINANZE -CONTABILITÀ -APPALTI

Art. 17 - Gestione economica e finanziaria

1. Per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale del Consorzio, si applicano le disposizioni in materia di cui al d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.
2. La gestione contabile del Consorzio si uniforma al principio del pareggio tra Entrate ed Uscite.

Art. 18.- Patrimonio consortile

1. Il patrimonio del Consorzio è costituito:
 - a. dalle immobilizzazioni e dai beni strumentali, comunque denominati, attribuiti al Consorzio dai Comuni aderenti, che risultino funzionali all'esercizio della gestione ed amministrazione dei beni conferiti in godimento al Consorzio. Di tali immobilizzazioni e beni strumentali il Consorzio tiene l'inventario;
 - b. dai fondi residui esistenti alla data di cessazione del Consorzio od a quella di efficacia del Recesso di uno o più Comuni aderenti, provenienti dai finanziamenti ordinari degli Enti associati e/o dai contributi a qualsiasi titolo pervenuti al Consorzio.
2. Nell'ipotesi di cessazione prevista nell'art. 3, il patrimonio consortile sarà ripartito o restituito tra i singoli Comuni convenzionati o agli eventuali altri Enti conferenti o concedenti.

Art. 19 - Recesso o esclusione

1. Ognuno dei Comuni aderenti al Consorzio può recedere dallo stesso dandone formale preavviso con almeno un anno di anticipo. La comunicazione è effettuata con lettera raccomandata a.r. o con Posta elettronica certificata, inviata a tutti i Comuni consorziati e al Presidente del Consorzio.
2. In ogni caso il recesso ha efficacia a far data dal trentuno dicembre (31/12) dell'anno successivo a quello dell'avvenuta comunicazione di esso.
3. In caso di recesso da parte di alcuno dei Comuni aderenti al Consorzio spettano al Comune receduto:
 - a. la porzione del patrimonio consortile di cui alle lettere A) e B) del precedente articolo 18, proporzionale alla sua quota di partecipazione al Consorzio;
 - b. la restituzione dei beni immobili e mobili confiscati con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, conferiti dal Comune in godimento al Consorzio.
4. In caso di mancato conferimento da parte dei Comuni, previa diffida, gli stessi sono esclusi dal Consorzio.

Art. 20 - Fonti finanziarie

- i. Al finanziamento del Consorzio provvedono in via ordinaria gli Enti locali associati mediante il versamento della quota di partecipazione determinata in fase di prima applicazione in euro 4.000,00 annui. Per gli anni successivi la prima quota di partecipazione non potrà essere inferiore ad euro 4.000,00 annui.

2. Il contributo a carico di ogni Ente associato è deliberato annualmente, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, dall'Assemblea. La delibera dell'Assemblea è sottoposta all'approvazione dei Consigli di tutti i Comuni aderenti.
3. Al finanziamento delle spese di investimento il Consorzio provvede mediante:
 - a. i fondi all'uopo accantonati;
 - b. l'utilizzo di altre fonti di autofinanziamento;
 - c. i contributi in conto capitale dei Comuni, della Regione, dello Stato e di altri Enti pubblici e di prestiti, anche obbligazionari.

Art. 21 - Destinazione dell'avanzo finanziario

1. In presenza di un avanzo finanziario determinato in sede di approvazione del rendiconto della gestione, l'Assemblea, con la medesima deliberazione di approvazione, provvederà a destinarlo secondo le finalità previste dal D. Lgs 267/2000, nonché per la riduzione del contributo richiesto ai Comuni associati per l'esercizio successivo.

Art. 22 - Rapporti finanziari con gli enti associati

1. Qualora un Ente associato non eroghi nei tempi stabiliti quanto attribuito a suo carico, il Consorzio applica interessi moratori al tasso legale secondo le modalità stabilite nella Convenzione di costituzione.
2. Il Consorzio, al fine di rispettare il principio del pareggio tra entrate ed uscite, potrà chiedere ai Comuni associati di erogare contributi aggiuntivi in conto esercizio previa delibera approvata dall'Assemblea.

Art. 23 - Appalti e forniture

1. Il Consorzio, amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art 3 comma 1 lett. a) del codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) osserva, in materia di procedure per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi e forniture, le disposizioni del codice.
2. A tal fine si avvale, per importi superiori a 5.000,00, della piattaforma M.E.P.A con l'ausilio di personale specializzato dei comuni consorziati.
3. A seguito dell'affidamento, il contratto è stipulato in una delle forme previste dal comma 14 dell'art 32 del codice.
4. Spetta ai responsabili dei servizi la presidenza delle commissioni di gara. Le commissioni di gara devono essere composte da esperti interni al Consorzio ed esterni qualora non siano presenti professionalità specifiche.
5. Non possono essere componenti delle commissioni i membri dell'Assemblea consorziale, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti. La nomina dei componenti le commissioni è fatta dai responsabili dei servizi. In caso di assenza o impedimento, la Presidenza delle Commissioni di gara e la nomina dei componenti, compete al Segretario-Direttore.

TITOLO V VIGILANZA E CONTROLLO

Art. 24 - Revoca

1. Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i singoli componenti possono essere revocati dall'Assemblea consorziale, con deliberazione motivata e con la maggioranza dei due terzi delle quote di partecipazione.
2. Alla sostituzione del Consiglio di Amministrazione o dei singoli componenti revocati, l'Assemblea provvede entro il termine di un mese. Nell'intervallo, le attribuzioni del Consiglio sono esercitate dall'Assemblea.

Art. 25 - Decadenza

1. Il componente che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio di Amministrazione, decade dall'incarico.
2. La decadenza è dichiarata dall'Assemblea.

Art. 26 - Raccordo con gli enti

1. Il Consorzio, per assicurare la permanente informazione sulla propria attività trasmette, a cura del Segretario-Direttore, agli enti associati, copia di tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea secondo i tempi e con le modalità stabilite nel regolamento e, secondo le rispettive competenze, le notizie e le informazioni richieste dai consiglieri degli enti aderenti, per consentire il miglior esercizio della funzione di controllo.

Art. 27 - Interventi degli amministratori

1. I componenti dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, nonché i consiglieri comunali degli enti aderenti, hanno diritto di ottenere dagli uffici del Consorzio tutte le notizie, le informazioni e le copie degli atti utili all'espletamento del mandato.
2. Tali soggetti sono tenuti al segreto nei casi previsti dalla legge e dal regolamento.

Art 28 - Revisore Unico dei Conti

L'Assemblea consorziale individua un Revisore Unico dei Conti sulla scorta degli avvisi pubblici approvati dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con circolare n. 13 del 27/11/2019 da pubblicare per trenta giorni sul sito istituzionale del consorzio nonché sul sito del Dipartimento Regionale, nel rispetto della L.R n. 3/2016 come modificata dalla L.R n.16/2016 e dalla L.R n.6/2021, mediante estrazione a sorte tra professionisti iscritti da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

1. Il sorteggio avviene in una seduta pubblica dell'Assemblea dei Sindaci appositamente convocata per la nomina del collegio dei revisori.
2. Il Revisore dei conti ha diritto di accesso agli atti e documenti del Consorzio.
3. Il Revisore dei Conti, in conformità allo Statuto, collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio, esprime parere al bilancio di previsione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.
4. Nella stessa relazione il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il Revisore dei Conti risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai suoi doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferisce immediatamente all'Assemblea.
6. Il Revisore, se invitato, è tenuto ad assistere alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

7. Al Revisore dei Conti spetta un compenso onnicomprensivo di € 2.500,00 all'anno.

TITOLO VI TRASPARENZA, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE

Art. 29 – Trasparenza

1. Il Consorzio informa la propria attività al principio della trasparenza; a tal fine tutti gli atti dell'Ente sono pubblici e ostensibili ai cittadini.
2. Si applicano al Consorzio le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
3. Norme regolamentari dettano la disciplina delle modalità di archiviazione dei dati aggregati per materia, con la tenuta di elenchi delle attività del Consorzio e la loro pubblicizzazione.
4. Il Consorzio assicura la più ampia diffusione delle informazioni relative alla propria attività, anche utilizzando i mezzi di comunicazione di massa. Rende pubblica, con le modalità stabilite dal regolamento, la situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di incarichi direttivi del Consorzio.

Art. 30 – Pubblicazione degli atti

1. Gli atti degli organi del Consorzio per i quali la legge, lo Statuto o altre norme, prevedano la pubblicazione, vengono resi noti con l'affissione all'albo pretorio on-line del consorzio ed inviati ai comuni consorziati. Dei medesimi atti può essere disposta, in casi particolari, l'affissione all'Albo pretorio dei comuni associati.
2. L'Albo pretorio on-line del Consorzio deve assicurare a tutti i cittadini l'accessibilità per la piena conoscenza degli atti pubblicati.
3. Fino a che non venga istituito l'Albo Pretorio del Consorzio, le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate mediante "affissione" all'Albo Pretorio on line del comune sede legale del Consorzio e sono, altresì, pubblicate per fini conoscitivi, all'Albo Pretorio on line di tutti gli altri Comuni consorziati.

Art. 31 - Accesso e partecipazione

1. I cittadini e tutti coloro che rappresentino interessi diffusi possono accedere alle informazioni ed ai dati in possesso dell'Ente, secondo le norme di legge e del presente Statuto.
2. Il Consorzio, anche con provvedimenti di carattere regolamentare, stabilisce le modalità di informazione e di accesso dei cittadini singoli o associati agli atti del Consorzio e di intervento nei procedimenti amministrativi posti in essere dall'Ente.
3. I provvedimenti attuativi determinano, inoltre, i tempi di ciascun tipo di procedimento e devono applicare il principio che tende a realizzare la più agevole partecipazione dei cittadini alle varie fasi dei procedimenti amministrativi.
4. Allorché un provvedimento dell'Ente sia tale da produrre effetti diretti nei confronti dei singoli cittadini o di particolari categorie, gli interessati devono ricevere preventiva comunicazione per consentire loro di intervenire nel procedimento.
5. Il Consorzio individua il Funzionario responsabile, disciplina le modalità dell'intervento, fissa i termini di tempo entro i quali i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni e l'amministrazione deve pronunciarsi, nonché il soggetto competente ad emettere il provvedimento.

finale.

6. Il Consorzio può concludere accordi con i soggetti pubblici e privati per determinare il contenuto discrezionale dei provvedimenti.

Art. 32 - Azione popolare

1. Ciascun cittadino iscritto nelle liste elettorali di uno dei comuni consorziati ha il potere di far valere azioni o di presentare ricorsi innanzi alle giurisdizioni amministrative, quando il Consorzio non si attivi per tutelare un interesse dell'Ente.
2. Avuta notizia dell'azione intrapresa dal cittadino, il Consiglio di Amministrazione verifica se sussistano le condizioni per assumere direttamente la tutela dell'interesse dell'Ente.

Art. 33 Partecipazione degli utenti

1. Il Consorzio cura ogni possibile forma di partecipazione degli utenti in ordine al funzionamento dei servizi sul territorio.
2. A tal fine il Consorzio è impegnato a:
 - a. assicurare che ai reclami dei cittadini sia data tempestiva risposta, anche in forma scritta;
 - b. promuovere e, se richiesto, partecipare ad assemblee o incontri indetti da associazioni o da gruppi di utenti allo scopo di discutere proposte collettive circa la migliore gestione dei servizi;
 - c. curare i rapporti con le istituzioni scolastiche, mediante incontri, visite guidate, concorsi di idee, e predisposizione di sussidi didattici;
 - d. predisporre pubblicazioni divulgative per illustrare ai cittadini i dati essenziali del Consorzio e modalità di fruizione dei servizi.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 34 - Funzione normativa

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento del Consorzio. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti dell'Ente.
2. La Convenzione e lo Statuto, le loro modificazioni ed integrazioni sono approvate dai Consigli comunali a maggioranza assoluta dei componenti ed entrano in vigore il primo giorno successivo alla stipula della convenzione o degli atti integrativi da parte degli enti aderenti.
3. La potestà regolamentare viene esercitata dall'Assemblea nel rispetto delle leggi, della convenzione e dello Statuto, nelle materie di competenza e per la gestione dei servizi che costituiscono il fine del Consorzio.
4. I regolamenti sono pubblicati subito dopo che sia divenuta esecutiva la deliberazione che li approva ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo che la deliberazione ed i regolamenti stessi stabiliscano un termine diverso.

Art. 35 - Entrata in vigore

1. Il presente statuto, ad avvenuta esecutività delle delibere consiliari di approvazione dei Comuni consorziati, entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'Albo pretorio del comune aderente a maggiore densità demografica.



COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 100 del 08/05/2023

Oggetto: **Parere su proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: "Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra Comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".**

L'anno duemila ventitre il giorno otto del mese di maggio (08/05/2023) alle ore 18:00, in modalità remota, tramite collegamento "WhatsApp" si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgro – componente, per esaminare la proposta di deliberazione consiliare di cui in oggetto, trasmessa al Collegio il 04/05/2023 a mezzo PEC con nota prot. 20143 del 04/05/2023, a firma del Responsabile della P.O. 02, dott. G. Alba;

Vista

- la proposta di deliberazione indicata in oggetto, di modifica degli articoli 10, comma 5; art. 14, comma 5; art. 30 dello statuto del "Consorzio tra Comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo", come modificati secondo la richiesta pervenuta dal Comune di Agrigento con nota n. 17274 del 18/04/2023;

Visto

- l'art. 48 del D.Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";
- l'art. 31 del D.lgs 267/2000;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs 267/2000;

Visti

- i pareri **favorevoli** di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile rilasciati dal Responsabile della P.O. n. 02 dott. Gerlando Alba;
- il precedente parere espresso da questo Collegio con verbale n. 56 del 11/10/2022

Per quanto di competenza,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare di “**Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consortio tra Comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo"**”.

Il Collegio alle ore 18:25 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all’Ente).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(f.to digitalmente)

dott. Giuseppe Bilello

dott.ssa Andreana Minuti

dott. Carlo Felice Sgrò

Firmato digitalmente da
ANDREANA MINUTI
CN = MINUTI ANDREANA
SerialNumber = TINIT-MNTNRN63H53I220M
e-mail = studiominuti@virgilio.it
C = IT



Firmato digitalmente da:
CARLO FELICE SGRO'
Firmato il 08/05/2023 18:43
Seriale Certificato: 7708075062338574505
Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE BILELLO

SerialNumber = TINIT-BLLGPP54R15C654F
C = IT



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE COME OGGETTO:

Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".

I sottoscritti Consiglieri Comunali;

PREMESSO che il Comune di Favara con la deliberazione consiliare n. 74 del 09/11/2022 ha aderito ad un consorzio di Comuni denominato "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo", approvando lo schema di statuto e lo schema di convenzione;

CONSIDERATO che a seguito di Nota Prot. n. 17274 del 18.04.2023, trasmessa dai Comune di Agrigento, è stata presentata Proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente come oggetto "Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo";

VISTE le Note del Comune di Joppolo Giancaxio e del Comune di Montevago, acquisite in data 12.05.2023 rispettivamente al n. 21486 e al n. 21495 del Protocollo Generale, con le quali gli stessi Enti davano atto di aderire al costituendo consorzio;

RITENUTO, che per dar seguito alle richieste dei Comuni che hanno fatto richiesta di subentro al costituendo consorzio occorre procedere alla modifica degli schemi dello statuto, della convenzione e dell'atto costitutivo aggiungendo, dopo il punto 2) del dispositivo della proposta di Consiglio Comunale avente come oggetto "Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo, il punto 2 bis) contenente le seguenti integrazioni:

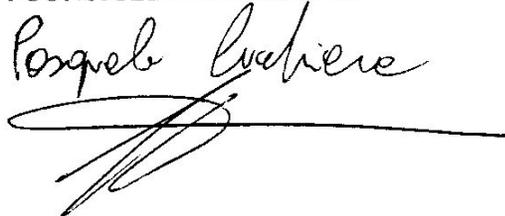
- a. all'art. 1 comma 1 e all'art. 5 comma 1 dello schema di statuto aggiungere dopo il Comune di Siculiana i Comuni di Joppolo Giancaxio e di Montevago;
- b. all'art. 1 comma 1 dello schema di convenzione aggiungere dopo il Comune di Siculiana i Comuni di Joppolo Giancaxio e di Montevago;
- c. nella tabella di cui al frontespizio dello schema di atto costitutivo nonché all'art. 1 comma 1 dello stesso atto, dopo il Comune di Siculiana aggiungere i Comuni di Joppolo Giancaxio e di Montevago;

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE

2. di aggiungere, dopo il punto 2) del dispositivo della proposta di Consiglio Comunale avente come oggetto "Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo", il punto 2 bis) contenente le seguenti integrazioni:
- a. all'art. 1 comma 1 e all'art. 5 comma 1 dello schema di statuto aggiungere dopo il Comune di Siculiana i Comuni di Joppolo Giancaxio e di Montevago;
 - b. all'art. 1 comma 1 dello schema di convenzione aggiungere dopo il Comune di Siculiana i Comuni di Joppolo Giancaxio e di Montevago;
 - c. nella tabella di cui al frontespizio dello schema di atto costitutivo nonché all'art. 1 comma 1 dello stesso atto, dopo il Comune di Siculiana aggiungere i Comuni di Joppolo Giancaxio e di Montevago.

PASQUALE CUCCHIARA
ABELLAVA SACCATONE

I CONSIGLIERI COMUNALI

Pasquale Cucchiara


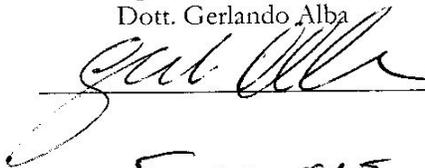
PARERI

Sulla proposta di emendamento sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: *FAVOREVOLE*

Favara, li 17/05/2023

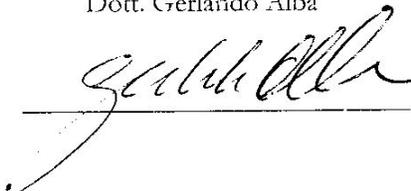
Il Responsabile le della P. O. n. 2
Dott. Gerlando Alba



- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: *FAVOREVOLE*

Favara, li 17/05/2023

Il Responsabile le della P. O. n. 2
Dott. Gerlando Alba





COMUNE DI FAVARA
(Libero Consorzio di Agrigento)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 103 del 17/05/2023

Oggetto: **Parere su emendamento alla proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: "Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra Comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".**

L'anno duemila ventitre il giorno diciassette del mese di maggio (17/05/2023) alle ore 20:15, in modalità remota, tramite collegamento "WhatsApp" si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgro – componente, per esaminare la proposta di deliberazione consiliare di cui in oggetto, trasmessa al Collegio il 17/05/2023 a mezzo PEC con nota prot. 22374 del 17/05/2023, a firma del Responsabile della P.O. 02, dott. G. Alba;

Visto

- l'emendamento, presentato da alcuni consiglieri comunali, di modifica della proposta di deliberazione indicata in oggetto;
- lo statuto, l'atto costitutivo e la convenzione come modificati dall'emendamento;

Visto

- l'art. 48 del D.Lgs 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";
- l'art. 31 del D.lgs 267/2000;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs 267/2000;

Visti

- i pareri **favorevoli** di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile rilasciati dal Responsabile della P.O. n. 02 dott. Gerlando Alba;
- il precedente parere espresso da questo Collegio con verbale n. 56 del 11/10/2022;
- il precedente parere espresso da questo Collegio con verbale n. 100 del 08/05/2023;

Per quanto di competenza,

esprime

parere favorevole all'emendamento alla proposta di deliberazione consiliare di "Modifica schema di statuto allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 74 del 09/11/2022 avente ad oggetto: **Approvazione statuto e schema di convenzione per la costituzione del "Consorzio tra Comuni agrigentini per la legalità e lo sviluppo".**

Il Collegio alle ore 20:40 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all'Ente).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(f.to digitalmente)

dott. Giuseppe Bilello

dott.ssa Andreana Minuti

dott. Carlo Felice Sgrò

Firmato digitalmente da
ANDREANA MINUTI
CN = MINUTI ANDREANA
SerialNumber = TINIT-MNTNRN63H53I220M
e-mail = studiominuti@virgilio.it
C = IT

 Firmato digitalmente da:
CARLO FELICE SGRO'
Firmato il 17/05/2023 20:53
Seriale Certificato: 7708075062338574505
Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE BILELLO

SerialNumber =
TINIT-BLLGPP54R15C654F
C = IT